

D28 - IL PAGINONE

Monte Camicia (2564 m)

Periodo consigliato

nov-apr/nov-apr

Dislivello

750 m

Tempo di salita

2 h

Ramponi

S - BS

Suggested period

Height climbed

Time for ascent

Crampons

Il pendio sud del Monte Camicia sembra fatto apposta per lo sci: ampio, regolare e di pendenza costante ha l'inconveniente di essere in primavera piuttosto affollato. A causa dell'esposizione è quasi sempre in condizioni anche in inverno, dopo poche giornate di bel tempo. Da evitare con neve troppo gelata.

Accesso

Seguire l'itinerario descritto in D26/D27 fino all'ex-miniera.

Relazione

Lasciata l'auto ad una evidente curva verso destra nei pressi della miniera, si entra in un valloncetto poco marcato all'inizio che permette di superare agevolmente il primo tratto più ripido e raggiungere la parte superiore del pendio. Da qui senza via obbligata si punta verso la vetta, con un traverso ascendente da destra a sinistra si evita un salto di rocce e si perviene in cresta pochi metri a sinistra della cima.

Si scende lungo l'itinerario di salita. Attenzione al primo pendio, ripido (35°-40°), spesso gelato e sovrastante un salto di rocce, appena possibile attraversare a destra (Foto 59).

The south face slope of Monte Camicia is ideal for the skiing: wide, regular and continuous. The only low point is the crowd of skiers during the beautiful spring-time days. Due to the southern exposure the snow mantle is always in safe conditions also during winter, after just a few days of good weather. Avoid this route when the snow is very iced.

Approach

Follow the D26/D27 approach to the ex-mine.

Description

Park the car at the sharp right bend next to the ex-mine. Climb along a little valley that rises thorough the first steep section and reach the higher part of the slope. From here climb freely heading for the summit, then traverse left to avoid a short rock wall and gain the ridge a few meters from the summit.

Ski down along the climbing route. Beware of the initial part of the slope: it is steep (35°-40°), exposed (over a fall) and often iced, traverse to the right as soon as possible (Foto 59).



GRAN SASSO

D29 - VALLONE DI VRADDA

Monte Camicia (2564 m)

Periodo consigliato

dic-mag/dec-may

Dislivello

950 m

Tempo di salita

2.30 h

Ramponi

SE - BS

Suggested period

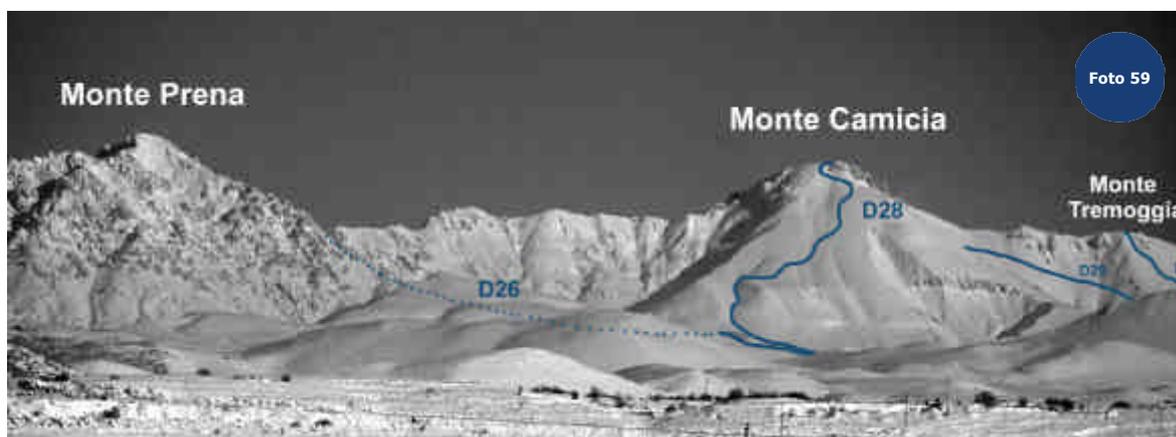
Height climbed

Time for ascent

Crampons

Il Monte Camicia è l'ultima cima importante del Gran Sasso verso levante. Dalla vetta si gode uno straordinario panorama sull'Adriatico, nelle limpide giornate invernali esso spazia dal Conero al Gargano e spesso si intravedono le montagne Croate. La parete nord del Camicia precipita verticalmente con un dislivello di quasi 2000 m e su di essa sono state tracciate in inverno vie di notevole impegno alpinistico. E' L'Eiger dell'Appennino.

Monte Camicia is the eastmost relevant summit of Gran Sasso. From this summit you can enjoy an amazing view over the Adriatic sea. In clear winter days you can see from Conero to Gargano and it is often possible to make the Croatian mountains out in the distance. The Monte Camicia north wall hurls down with nearly 2000 m of vertical drop and on this wild wall some very hard winter routes were climbed. It is Appennino's Eiger.

**Accesso**

Dall'uscita dell'A24 "L'Aquila Est" prendere la ss 17 seguendo le indicazioni per Sulmona - Pescara. Girare poi verso Barisciano, S. Stefano di Sessanio e Castel del Monte, proseguire verso Campo

Approach

From the A24 highway exit "L'Aquila Est" drive along the national road SS 17 following the road sign for Sulmona - Pescara. Turn towards Barisciano, S Stefano di Sessanio, Castel del Monte

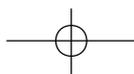


Foto 60



Imperatore e Fonte Vetica. Parcheggiare dove termina la strada (1600 m).

and continue towards Campo Imperatore and Fonte Vetica. Park at the end of the road.

Relazione

Dalla località Fonte Vetica risalire verso ovest attraverso una zona di rimboscimento posta sul fianco destro (est) del Vallone di Vradda. A quota 1900 m un lungo traverso verso sinistra riporta sul fondo del vallone. Il vallone è anche percorribile integralmente in salita ma presenta dei tratti ripidi e piccoli salti di roccia che lo rendono più faticoso. Risalire tutto il vallone fin nei pressi della sella che si affaccia sulla parete nord, quindi piegare a sinistra (est) e raggiungere direttamente la vetta. Il pendio terminale presenta spesso neve ventata. Scendere la parte alta come l'itinerario di salita, in basso continuare direttamente sul fondo del vallone. In annate di scarso innevamento o ad inizio stagione compariranno dei brevi saltini rocciosi da discendere a piedi (Foto 60).

Description

From Fonte Vetica climb west through a reforested area to the Vallone di Vradda right (east) side. At an altitude of 1900 m make a long traverse to the left into the bed of the valley. The valley can also be entirely climbed from the bottom but there are some steep sections and little walls that make it harder. Climb all the valley up to the proximity of the saddle over the north side. Here turn to the left (east) and reach directly the summit. The final slope is often covered with windy snow. Ski down the higher section along the climbing route, continue in the lower section directly in the bed of the valley. During years with poor snow cover or early in the season there are some short walls to descend on foot (Foto 60).

D30 - MONTE TREMOGGIA**Monte Tremoggia (2331 m)**

Periodo consigliato

dic-apr/dec-apr

Dislivello

730 m

Tempo di salita

2.30 h**S - MS**

Suggested period

Height climbed

Time for ascent

Ad est del monte Camicia, la cresta principale della catena del Gran Sasso continua fino al Vado di Sole. La cima del Tremoggia, a destra del Camicia guardando da Fonte Vetica, presenta un regolare pendio che tuttavia può risultare valangoso subito dopo forti nevicate. Gita non molto lunga, spesso trascurata per il più estetico pendio del Paginone.

East of Monte Camicia, the Gran Sasso chain continues until the Vado di Sole pass. The Monte Tremoggia summit, on the right (east) of the Camicia, offers a regular slope which can be dangerous (avalanches) soon after abundant snowfall). The route is not very long and it is often neglected in favor of the more aesthetic "Paginone" slope (D28).

Accesso

Come per l'itinerario D29.

Approach

See D29.

Relazione

Da Fonte Vetica risalire verso nord-ovest in una zona di rimboschimenti, quindi rimontare direttamente verso nord il pendio sovrastante, ben visibile anche dal basso, fin sulla cima, senza via obbligata. La discesa è lungo l'itinerario di salita (Foto 60).

Description

From Fonte Vetica climb towards north-west through a reforested area, then climb directly and freely northwards the above slope to the summit, which is well visible also from the bottom (Foto 60). Ski down along the climbing route .





D31 - IL GRAVONE

Dente del Lupo (2297 m)

Periodo consigliato

mag-giu/may-jun

Dislivello

1250 m

Tempo di salita

4 h

Ramponi, piccozza, corda,
imbracatura.

Una breve doppia.

N - OSA

Suggested period

Height climbed

Time for ascent

Crampons, ice-axe, rope,
harness.

A short abseil.

Il itinerario di sci-ripido con pendii fino a 45° e difficoltà alpinistiche. Riservato a sci-alpinisti esperti, questo itinerario va affrontato esclusivamente in condizioni di innevamento ottimali.

This is a steep-ski route with slopes up to 45° and with mountain-climbing passages. For experienced ski-mountaineer only, this route can be done exclusively with optimal snow conditions.

Accesso

Dalla strada che sale da Castel del Monte verso Fonte Vetica (vedi D29) seguire le indicazioni per Vado di Sole - Penne. Giunti a Rigopiano prendere la carrozzabile verso Castelli e fermarsi dopo circa 4 km in corrispondenza di una curva più o meno sotto la verticale del canale (Il Gravone, 1223 m). In questo punto spesso la strada è interrotta da grandi valanghe e frane. E' possibile raggiungere questo punto anche dall'uscita "San Gabriele-Colledara" dell'A24, proseguendo verso Isola Gran Sasso e quindi Castelli. Da qui prendere la carrozzabile per Rigopiano.

Approach

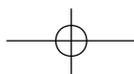
From the road between Castel del Monte and Fonte Vetica (See D29), follow the road signs for Vado di Sole - Penne. At Rigopiano take the road to Castelli and stop after about 4 km at a sharp bend approximately under the gully ("Il Gravone", 1223 m). Here the road is interrupted by big landslides and avalanches. It is possible to reach this point also from the A24 highway exit "San Gabriele - Colledara" driving to Isola Gran Sasso and Castelli, taking from here the road to Rigopiano.

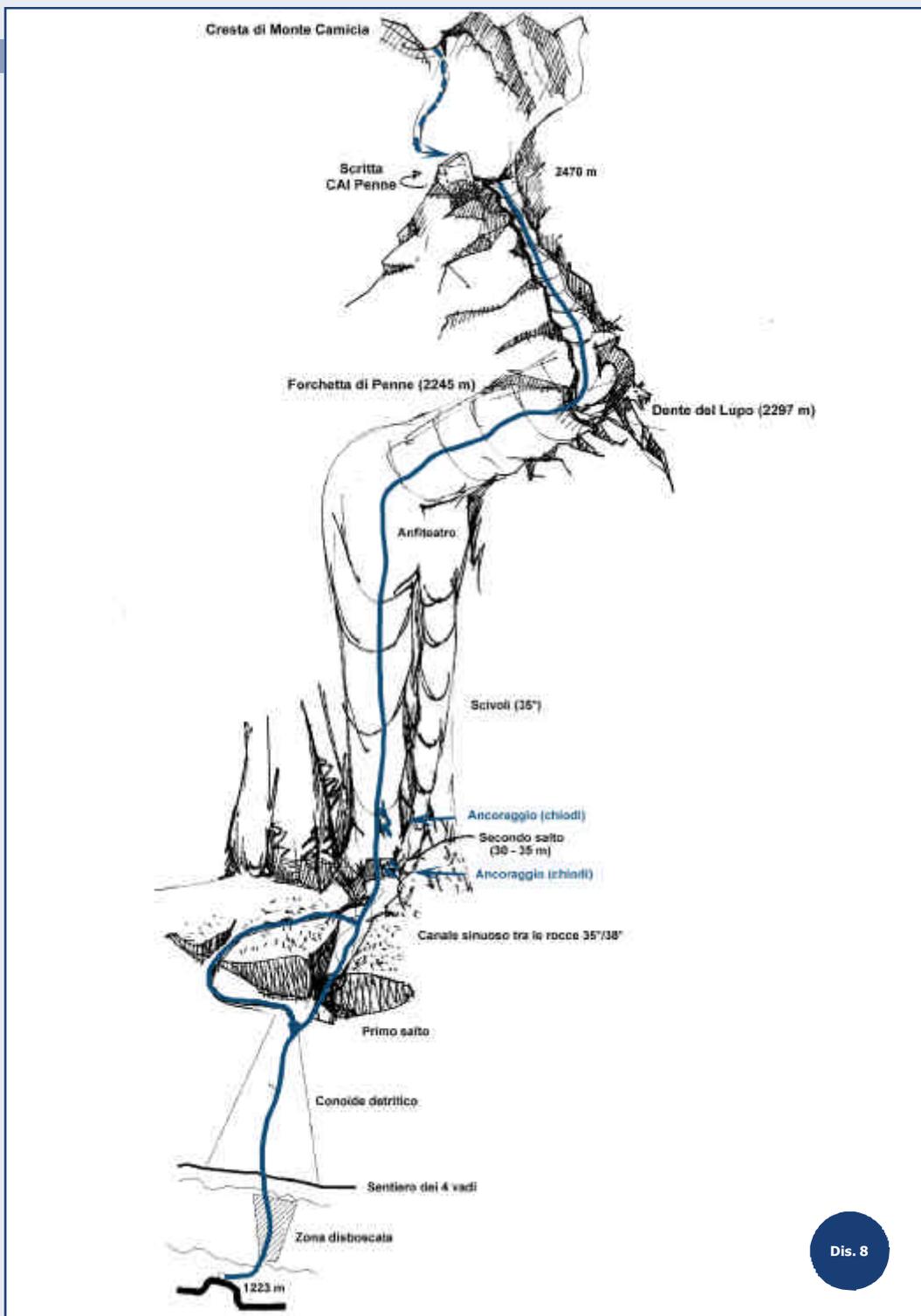
Relazione

Dalla curva della strada si sale per via intuitiva prima su strada forestale, poi per disboscamenti. Si risale un conoide detritico sotto al canale fino ad incrociare il sentiero dei quattro Vadi (segnato 4V sulla mappa, circa 20 min). Si prosegue

Description

From the sharp bend of the road climb intuitively along a forest road at first and then through deforestation zones. Climb a "detritic conoid" under the gully and cross the "Quattro Vadi" trail (marked 4V on the map, about 20 min).





per residui di valanga fino al vertice del conoide, dove si piega a destra per un canale (andando dritti si finisce su dei salti sotto il versante nord del Tremoggia). Si prosegue per un canale sinuoso tra alte quinte rocciose con pendenze intorno ai 30° fino al salto di rocce a quota 1900 m. Il salto presenta una possibilità di fuga a destra, ma in condizioni di scarso innevamento non è invitante a causa di detriti e roccette. Si affronta il salto direttamente, 10-12 m con passaggi su roccia di III grado. Si prosegue per scivoli nevosi con pendenza di 40° fino ad un ampio anfiteatro. Si piega a destra e per ampi pendii si raggiunge la Forchetta di Penne. Da qui, pochi metri oltre la sella, in prossimità di una scritta in vernice "CAI Penne", si risale a sinistra un canale stretto e ripido (massimo 45°), che finisce su di una cresta. La si aggira a sinistra e ci si immette su di una serie di pendii che portano fino alla quota 2470 m, dietro la quale c'è la parte finale del vallone di Vradda (vedi D29).

Si scende lungo il percorso di salita. Gli invitanti pendii che piegano a destra possono essere interrotti da salti. Il salto di 10/12 m è superabile in doppia (ancoraggi con chiodi e cordoni). Il periodo consigliato è la tarda primavera, ma alcuni ripetitori a maggio sono stati mancati di poco da slavine di neve bagnata e detriti rocciosi. Non si escludono condizioni sicure anche nei mesi precedenti (Dis. 8).

Continue above avalanches residues to the top of the conoid and turn to the right into a gully (continuing straight you would arrive to the walls under the Monte Tremoggia north face). Continue into a winding gully about 30° steep embanked between high walls to a cliff at an altitude of about 1900 m. By skirting the cliff to the right there is an escape route but is it not very tempting with poor snow cover, due to debris and rocks. Climb directly the cliff, 10-12 m with rock climbing up to III grade. Continue by steep snow slopes (40°) to a wide amphitheater. Turn to the right and reach the Forchetta di Penne saddle. A few meters past the saddle, near a signpost "CAI Penne", climb a narrow and steep gully to the left (up to 45°) up to a ridge. Round it to the left and climb a sequence of slopes to the 2470 m summit. Behind it lays the Vallone di Vradda final section (see D29).

Ski down along the climbing route. The attractive slopes to the right could be interrupted by falls. The 10-12 m cliff can be abseiled (belay with bolts and rope rings). The suggested period is in late spring, however some skiers in May were barely missed by avalanches of wet snow and debris! We do not exclude the possibility of safe conditions earlier in the season too (Dis. 8).

